

Con il sostegno di

accenture

ACRI  
Associazione  
di Fondazioni e  
di Case di Esperto Spacomieco  
CONFERENZA  
ITALIANA  
MAGGIORAZIONE  
E  
COSTRUTTORIenel  
Cassa OrlusESSELUNGA  
SBANCA  
mediolanum

L'OSSERVATORIO SUICIDI PER MOTIVAZIONI ECONOMICHE

## Suicidi per motivi economici, dal 2012 sono quasi mille

**Il Nord-est è ancora il territorio più colpito. Le vittime? Non solo imprenditori, ma anche disoccupati e precari. La fascia d'età più esposta è quella dei 45-54enni**

di FAUSTA CHIESA

di Fausta Chiesa

Quasi mille. Sono 937 dal 2012 a oggi in Italia i casi di suicidi per motivazioni economiche registrati dall'Osservatorio Suicidi per motivazioni economiche della Link Campus University, mentre sale a 661 il numero dei tentati suicidi. Nei primi 6 mesi del 2018 l'Osservatorio ha proseguito il proprio monitoraggio semestrale, da cui emerge un numero di vittime pari a 59, in aumento rispetto alle 47 registrate nella prima metà dello scorso anno, mentre sono 53 i tentati suicidi.

**Una vera emergenza sociale dinanzi a cui l'Osservatorio ritiene di dover andare oltre la sua tradizionale attività di monitoraggio e analisi**, facendosi promotore di un'iniziativa che possa raccogliere attorno allo stesso tavolo tutte quelle organizzazioni di categoria, enti e associazioni che in questi anni, attraverso sportelli di ascolto, numeri verdi o iniziative di promozione, sensibilizzazione e prevenzione, hanno supportato imprenditori, disoccupati, precari e pensionati in difficoltà, dando sostegno psicologico anche alle loro famiglie.

**Ma chi sono le persone che si tolgono la vita per la disperazione economica?** «All'inizio del nostro monitoraggio - dice Ferrigni - a essere particolarmente colpita era la categoria degli imprenditori che rappresentava circa il 50% del totale dei suicidi legati a motivazioni economiche. La tendenza che rileviamo oggi invece è quella di una maggiore esposizione di disoccupati ma anche di coloro che, pur possedendo un lavoro, soffrono la precarietà e l'instabilità, tanto quella lavorativa quanto quella economica. Senza dimenticare anche quei pensionati che vedono nel gesto estremo l'unica via d'uscita all'impossibilità di affrontare le spese quotidiane». Se dal 2012 a oggi, infatti, la categoria degli imprenditori interessa il 40,7% del totale dei suicidi per motivazioni economiche, il 37,3% ha avuto per protagonisti i disoccupati, mentre ben il 20,3% circa dei suicidi ha riguardato lavoratori o collaboratori di aziende, questi ultimi in significativa crescita rispetto all'13,6% rilevato a fine 2017.

**Il Nord-est è ancora il territorio più colpito: dal 2012 a oggi rappresenta infatti il 25,2%**, a fronte del 24% registrato al Sud, del 19,3% del Nord-Ovest e del 10,4% delle Isole. Nei primi sei mesi dell'anno però a preoccupare è la crescita prepotente fatta registrare dal Sud: sono già 22 i casi, contro i 14 del Nord-Est e i 10 del Centro. Tra le regioni più interessate dal 2012, il Veneto (16,4%) con le province di Padova, Venezia e Treviso, e la Campania (13%), con in testa le province di Napoli e Salerno. La maggiore concentrazione di imprenditori suicidi si osserva ancora una volta nel Nord-Est (30,8%), mentre la percentuale più elevata di disoccupati e di lavoratori dipendenti che hanno deciso di porre fine alla propria vita a causa di difficoltà economiche si registra maggiormente al Sud (rispettivamente il 28% e il 28,1%).

**La fascia d'età più esposta è quella dei 45-54enni**, con un'incidenza percentuale pari al 34,7%, nonostante risulti significativa e preoccupante anche la percentuale dei suicidi tra i più giovani: complessivamente infatti rappresentano il 20% del totale i suicidi tra i 35-44enni e il 9,5% quelli tra gli under 34 (di questi il 7,6% tra i 25-34enni e l'1,9% tra i minori di 25 anni). Se ci si sposta sul fronte dei tentati suicidi, si osserva come il fenomeno continui a interessare prevalentemente i disoccupati in oltre la metà dei casi: dal 2012 a giugno del 2018 sono complessivamente il 54,3% i senza lavoro che hanno tentato di togliersi la vita, mentre sono stati il 18,9% gli imprenditori e il 14,4% i lavoratori dipendenti. Il Sud l'area più colpita (27,1%), con in testa la regione Campania che raccoglie il 14,1% dei complessivi 661 tentati suicidi registrati.

20 settembre 2018 (modifica il 20 settembre 2018 | 16:51)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

IL CASO

## Treviglio, le «multe social» e la scelta di far pagare il parcheggio ai disabili

di Fausta Chiesa

«Oltre al danno dell'handicap, ora la beffa», dicono le associazioni. Ma per legge la scelta di far pagare o meno lo strisce blu ai disabili spetta al municipio

LA STORIA

## Mauro, il postino alle Tremiti a cui manca Lucio Dalla

di Bepi Castellaneta

Portava le lettere al cantautore bolognese. Oggi consegna telegrammi e medicine col gommone e non salta un giorno, perché nell'epoca delle email la gente si scrive ancora

L'IDEA

## Il decalogo di Paula per spalmare su un anno lo spirito delle vacanze

di Michele Farina

Lo dicono anche i medici che le vacanze sono un balsamo per la salute. Ecco i dieci consigli della giornalista del Guardian per non perdere i benefici dell'estate

LA STORIA

## Ventimiglia, gara di solidarietà per salvare il bar di Delia

di Fausta Chiesa

Il bar Hobbit è un punto di riferimento per i migranti che aspettano di andare in Francia. L'ostilità della popolazione locale che lo chiama il «bar dei neri» lo ha messo in pericolo

L'ANNIVERSARIO